

*Repubblica Italiana*



## **REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

***DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE***

***IL RAGIONIERE GENERALE***

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 55 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.51 comma 4, relativo alla iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente e corrispondenti ad entrate a destinazione vincolata;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTA** la nota n. 82883 del 07/11/2018 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e Formazione ha chiesto, per l'esercizio finanziario 2018, la riproduzione in bilancio delle economie realizzate sul capitolo 772027 per la somma di € 7.210.892,66 per il finanziamento dei comuni di Torregrotta, Ucria, Capizzi e Partanna;
- VISTA** la nota n. 57358 del 07/11/2018 con la quale la Ragioneria Centrale Istruzione e Formazione Professionale esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;
- PRESO ATTO** che sul capitolo di entrata 4708 "Assegnazione dello Stato per l'attivazione dei Piani di Edilizia scolastica di cui all'Art. 4 della Legge 11 Gennaio 1996, n.23" è stata versata versata negli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009, la somma complessiva di € 24.910.906,00;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di iscrivere la somma complessiva di € 7.210.892,66 sia in entrata al capitolo 0008 “Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale” sia nella spesa al capitolo 772027 nell'esercizio finanziario 2018;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018, n. 195, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE	
	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	<b>+ 7.210.892,66</b>	---
<b>0008</b> Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale	+ 7.210.892,66	---
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO</b>		
<b>RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	3 – Altri Fondi	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
<b>Missione 20 - Programma 3</b>	---	<b>- 7.210.892,66</b>
di cui al capitolo:		
<b>215710</b> Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	---	- 7.210.892,66
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE</b>		
<b>DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>		
Missione	4 – Istruzione e diritto allo studio	
Programma	3 – Edilizia scolastica	
Titolo	2 – Spese il conto capitale	
Macroaggregato	2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>Missione 4 – Programma 3</b>	<b>+ 7.210.892,66</b>	<b>+ 7.210.892,66</b>
di cui ai capitoli:		
<b>772027</b> Finanziamento dello Stato per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica di cui all'art. 4 della Legge 11 Gennaio 1996, n.23	+ 7.210.892,66	+ 7.210.892,66

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 22 novembre 2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
f.to (Davide Marino)